

# Comune di GALLESE

(Provincia di VITERBO)



## Allegato C PROCEDURE OPERATIVE

### *PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - PEC*

*Conforme alle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della*

*DGR Lazio n. 363/2014 e della DGR Lazio n. 415/2015*

Elaborazione		Ottobre 2016			
Approvato con deliberazione consiliare in data ___/___/_____ n ° prot. _____ ai sensi dell'art. 15 comma 3-bis della L. 24 febbraio 1992, n. 225, introdotto dal D.L.15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100					
ED.	REV	DATA	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
2	0	Ott-2016	Aggiornamento ai sensi della Linee Guida così come da <i>DGR Lazio n. 415/2015</i>		



# Comune di GALLESE (VT)

## Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 2 di 77

### Sommario

1	PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO.....	3
1.1	EVENTO IDRAULICO .....	5
1.1.1	Stato di attivazione EVENTO IDRAULICO .....	5
1.1.2	Procedura Operativa EVENTO IDRAULICO.....	6
1.2	EVENTO IDROGEOLOGICO.....	15
1.2.1	Stato di attivazione EVENTO IDROGEOLOGICO.....	15
1.2.2	Procedura Operativa EVENTO IDROGEOLOGICO .....	16
1.3	EVENTO FORTI TEMPORALI.....	25
1.3.1	Stato di attivazione EVENTO FORTI TEMPORALI.....	25
1.3.2	Procedura Operativa EVENTO FORTI TEMPORALI .....	26
1.4	EVENTO SISMICO.....	32
1.4.1	Stato di attivazione EVENTO SISMICO .....	32
1.4.2	Procedura Operativa EVENTO SISMICO.....	33
1.5	Evento INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA .....	37
1.5.1	Stato di attivazione INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA.....	37
1.5.2	Procedura Operativa INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA .....	38
1.6	EVENTO NEVE, GHIACCIO ONDATE DI GRANDE FREDDO .....	48
1.6.1	Stato di attivazione EVENTO NEVE GHIACCIO e ONDATE DI FREDDO .....	48
1.6.2	Procedura Operativa EVENTO NEVE GHIACCIO e ONDATE DI FREDDO .....	49
1.7	EVENTO INCIDENTE FERROVIARIO .....	54
1.7.1	Stato di attivazione EVENTO INCIDENTE FERROVIARIO.....	54
1.7.2	Procedura Operativa EVENTO INCIDENTE FERROVIARIO.....	55
1.8	EVENTO INCIDENTE RILEVANTE LOCALE.....	60
1.8.1	Stato di attivazione EVENTO INCIDENTE RILEVANTE LOCALE.....	60
1.8.2	Procedura Operativa EVENTO INCIDENTE RILEVANTE LOCALE.....	61
2	MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE .....	70
3	FUNZIONI DI SUPPORTO.....	71
4	ISTITUZIONI .....	72
5	SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE.....	73
6	RESPONSABILE SERVIZI A RETE.....	74
7	PIANO CANCELLI.....	75



## 1 PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO

Il presente allegato definisce in maniera puntuale le procedure da adottarsi in caso di accadimento di evento calamitoso, con particolare riferimento ai diversi stati di attivazione, alle azioni da compiere, suddivise per singola funzione del sistema comunale di protezione civile e eventuali integrazioni con altri strumenti di gestione vigenti.

In particolare le procedure operative costituiscono l'insieme codificato di comportamenti, azioni ed operazioni da realizzarsi in ordine logico e cronologico al fine di garantire una prima gestione dell'evento calamitoso, per quanto nelle possibilità tecniche e strumentali del sistema di protezione civile del comune di Gallese.

Ogni procedura dettaglia quanto necessario per ogni singolo evento calamitoso identificato, con particolare riferimento a quanto delineato in maniera generale nelle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 e della DGR Lazio n. 415/2015.

Per ogni evento calamitoso viene dapprima fornito il quadro relativo ai possibili **stati di attivazione** (SA0 - PREALLERTA, SA1- ATTENZIONE, SA2 - PREALLARME, SA3 - ALLARME) e le relative **condizioni di attivazione**.

Nello specifico la fase di **preallerta** è la *fase in cui viene reso noto l'insorgere di determinate condizioni che, pur non danneggiando gli elementi vulnerabili, costituiscono i presupposti all'accadimento di specifici eventi che possono portare a situazioni di emergenza. Generalmente la fase di preallerta è avviata da comunicazioni di eventi con criticità moderata che, se persistenti, potrebbero evolvere verso un rischio maggiore*; la fase **attenzione** è quella in cui il protrarsi delle condizioni avverse precedentemente identificate, porta alla successiva fase di attenzione. Pur non essendosi ancora manifestato l'evento calamitoso, il perdurare o l'intensificarsi di tali condizioni favorisce, in determinati contesti territoriali, lo sviluppo dell'evento calamitoso. Nella fase di attenzione dunque, ci si preoccupa di monitorare il territorio, sulla base di prefigurati scenari di rischio in relazione all'evento atteso, per avere aggiornamenti continui sull'evoluzione delle condizioni avverse ed eventualmente individuare nel più breve tempo possibile la manifestazione dell'evento; la fase di **preallarme** ha inizio nel momento in cui un evento calamitoso viene individuato e comunicato. La fase di preallarme deve prevedere l'attivazione di tutti i meccanismi atti a contrastare l'evento e salvaguardare la popolazione; infine la fase di **allarme** scatta nel caso in cui lo sforzo delle autorità locali e delle risorse, sia umane che materiali, impegnate risultino insufficienti, o nel caso in cui l'evento assuma dimensioni tali da non poter essere gestito dalle risorse già attivate.

La procedura viene poi strutturata fornendo un codice identificativo per la singola scheda (utile nel caso di rappresentazione schematica del sistema) e individuando per ognuna delle figure coinvolte le azioni da compiere per fronteggiare la situazione di emergenza e le eventuali risorse interne a disposizione.

Per la corretta attuazione delle procedure risulta necessaria la loro lettura assieme agli allegati **A "Inquadramento generale del territorio"** e **B "Organizzazione e Risorse"**, ai quali viene effettuato,



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 4 di 77

quando necessario, un rimando per non appesantire la procedura con informazioni che ne avrebbero compreso la lettura e la facilità di utilizzo.

Si è inteso da subito separare le tre procedure di **evento idraulico**, **evento idrogeologico** ed **evento forti temporali** in ragione di un costante affinamento nel tempo delle procedure stesse e per un approfondimento singolo relativo alle singole tematiche trattate.

TIPO DI EVENTO	POSSIBILI STATI DI ATTIVAZIONE
EVENTO IDRAULICO	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME
EVENTO IDROGEOLOGICO	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME
EVENTO FORTI TEMPORALI	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
EVENTO SISMICO	SA3 - ALLARME
EVENTO INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	SA0 - PREALLERTA
	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME
EVENTO NEVE, GHIACCIO E ONDATE DI FREDDO	SA0 - PREALLERTA
	SA1- ATTENZIONE
	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME
EVENTO INCIDENTE FERROVIARIO	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME
EVENTO INCIDENTE RILEVANTE LOCALE	SA2 - PREALLARME
	SA3 - ALLARME

Riepilogo degli eventi e dei possibili stati di attivazione



## 1.1 EVENTO IDRAULICO

### 1.1.1 Stato di attivazione EVENTO IDRAULICO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a> con criticità <b>MODERATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>ordinaria</b> criticità</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>attenzione</b>.</li><li>• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a> con criticità <b>ELEVATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>moderata</b> criticità.</li><li>• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il <b>preallarme</b>.</li><li>• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>• Evento in atto con <b>elevata criticità idraulica regionale</b>.</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme.</li></ul>

**IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.**



### 1.1.2 Procedura Operativa EVENTO IDRAULICO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDRO-SA1
TIPO DI EVENTO	IDRAULICO	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a>, con criticità <b>MODERATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>ordinaria</b> criticità</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>attenzione</b>.</li><li>• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA1.</li><li>2. Valuta le eventuali strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale locale</b>.<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva il <b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970)</li><li>2. Attiva e dispone l'invio dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>3. Attiva e dispone il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e dispone il rilevamento (in sito o da remoto), a scadenze prestabilite, dei livelli idrici (consulta: <a href="http://www.idrografico.roma.it">www.idrografico.roma.it</a>).</li></ol></li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stabilisce e mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7).</li><li>2. Stabilisce e mantiene contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</li><li>3. Stabilisce e mantiene contatti con le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.6).</li><li>4. Comunica il passaggio allo stato di attivazione <b>SA1</b> alla <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B</li></ol>		



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 7 di 77

**RESPONSABILE  
DELLA FUNZIONE  
TECNICA E DI  
PIANIFICAZIONE**  
Valentino Valentini  
334.5705970

- “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.8) per attivare misure di protezione della popolazione e di interdizione dell’area interessata dall’evento.
5. Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate.
  6. Consulta il sito **www.centrofunzionalelazio.it** per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di Gallese, contatta il **centro funzionale regionale** (numero verde **800276570**) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio consulta il sito [www.idrografico.roma.it](http://www.idrografico.roma.it).
  7. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal **centro funzionale regionale** e disseminate dalla sala operativa locale di **protezione civile regionale** riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi.
  8. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.
  9. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive (come ad esempio mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.) comunicandolo al sindaco.
  10. Contatta i responsabili delle funzioni di supporto (**vedi capitolo 3**), anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l’effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario.
  11. Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (elenco presente presso la sede comunale).
  12. Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini) sulla base delle informazioni possedute ed avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO** (Roberto Cutigni 338.5764697).



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 8 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDRO-SA2
TIPO DI EVENTO	IDRAULICO	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a> con criticità <b>ELEVATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>moderata</b> criticità.</li><li>• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il <b>preallarme</b>.</li><li>• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2.</b></li><li>2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>3. <b>CONVOCA IL C.O.C.</b> e prende in carico la gestione di tutte le attività.</li><li>4. Attiva tutte le <b>funzioni di supporto (vedi capitolo 3)</b> qualora non già attivate.</li><li>5. Emanando, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rafforza i turni di <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>2. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>3. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>4. Mantiene contatti con le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.6).</li><li>5. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano</li><li>6. Coordina l'attività delle diverse componenti tecniche, eventualmente coinvolte nella gestione dell'emergenza, al fine di</li></ol>		





## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 9 di 77

	<p>seguire l'evoluzione dell'evento.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>7. Consulta il sito <a href="http://www.centrofunzionalelazio.it">www.centrofunzionalelazio.it</a> per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di Gallese, contatta il <b>centro funzionale regionale</b> (numero verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio consulta il sito <a href="http://www.idrografico.roma.it">www.idrografico.roma.it</a>.</li><li>8. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal <b>centro funzionale regionale</b> e disseminate dalla sala operativa locale di <b>protezione civile regionale</b> riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</li><li>9. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Invia o Incrementa i <b>Presidi territoriali locali</b> per <b>monitorare</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>corsi d'acqua e corpi idrici superficiali ritenuti critici;</b></li><li>- <b>monitoraggio delle aree esposte a rischio;</b></li><li>- <b>attività di sorveglianza su elementi critici</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).</li><li>- <b>verifica agibilità delle vie di fuga.</b></li><li>- <b>verifica la funzionalità delle aree di emergenza</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.1-2-3-4-5).</li></ul></li><li>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>3. Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.6.1-2).</li><li>2. Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE, VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</li><li>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. competente o dei servizi sociali del comune di Gallese (0763 7268211), le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</li><li>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li><li>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo</li></ol>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 10 di 77

	<p>1.4.3).</p> <p>6. Predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunale). avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</p>
<p><b>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</p> <p>2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: ██████████) e consultando quanto presente nell'Allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.</p> <p>2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p> <p>3. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p> <p>4. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p> <p>5. Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████) e dei <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</p> <p>6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Verifica la percorribilità delle <b>principali vie di accesso</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2).</p> <p>2. Attiva la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b> per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</p> <p>3. Attiva la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto.</p> <p>4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi</p>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 11 di 77

	<p>della cartografia allegata al Piano.</p> <p>5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1) e i radioamatori.</p> <p>2. Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).</p> <p>3. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.</p> <p>4. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).</p> <p>5. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Verifica la disponibilità delle <b>strutture ricettive</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4).</p> <p>2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale).</p> <p>3. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p>



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 12 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDRO-SA3
TIPO DI EVENTO	<b>IDRAULICO</b>	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Evento in atto con <b>elevata criticità idraulica regionale</b>.</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme.</li><li>• Collasso della diga Enel presente sul territorio comunale.</li></ul>		
<b>FUNZIONE RESPONSABILE</b>	<b>AZIONE DA INTRAPRENDERE</b>		
<b>SINDACO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA3.</b></li><li>2. <b>CONVOCA il C.O.C.</b> (qualora ancora non convocato) prendendo in carico la gestione delle attività.</li><li>3. Attiva le <b>funzioni di funzioni di supporto (vedi capitolo 3)</b> non ancora attivate.</li><li>4. Emana, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>2. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>3. Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la <b>sala operativa locale</b> avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>4. Verifica costantemente la dislocazione dei diversi <b>Presidi territoriali locali</b>, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.</li></ol>		
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali (intervento di personale medico, prima distribuzione di farmaci, trasporto di feriti - vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati e a chi necessita di un supporto psicologico dovuto ad esempio ad un forte stress post evento (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</li><li>3. Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti avvalendosi della</li></ol>		



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 13 di 77

	<p>collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>4. Coordina l'assistenza sanitaria presso le <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).</li><li>5. Predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunale). avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per:<ul style="list-style-type: none"><li>- disporre l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative;</li><li>- predisporre ed inviare il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).</li></ul></li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Invia materiali e mezzi (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione presso <b>aree/strutture di attesa e accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2-3-4).</li><li>2. Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate per il supporto alla gestione dell'emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</li><li>3. Coordina la sistemazione presso le <b>aree/strutture di attesa e accoglienza</b> dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura, Provincia, etc.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso i moduli previsti dal Piano (Allegato F - Censimento per area di attesa, Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza).</li><li>2. Accerta l'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio in coordinamento e collaborazione con i <b>soggetti operativi di protezione civile</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>3. Avvia controlli anti-sciacallaggio nelle zone evacuate in coordinamento e collaborazione con i <b>soggetti operativi di protezione civile</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse"</li></ol>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 14 di 77

	<p>- paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva il sistema di allarme comunale e ne coordina l'utilizzo.</li><li>2. Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio in collaborazione con i <b>sogetti operativi di protezione civile</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>3. Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa in collaborazione con la <b>funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria</b> e la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>4. Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza in collaborazione con la <b>funzione materiali e mezzi</b> e con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>5. Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza in collaborazione con i <b>sogetti operativi di protezione civile</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>6. Provvede al ricongiungimento delle famiglie, sulla base di quanto a sua conoscenza o indicato nell'Allegato F - Censimento per area di attesa e/o Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza.</li><li>7. Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970) e con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>8. Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li></ol>



## 1.2 EVENTO IDROGEOLOGICO

### 1.2.1 Stato di attivazione EVENTO IDROGEOLOGICO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità idrogeologica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a>, con criticità <b>MODERATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>ordinaria</b> criticità</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>attenzione</b>.</li><li>• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità idrogeologica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a> con criticità <b>ELEVATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>moderata</b> criticità.</li><li>• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il <b>preallarme</b>.</li><li>• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>• Evento in atto con <b>elevata criticità idraulica regionale</b>.</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme.</li></ul>

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.



## 1.2.2 Procedura Operativa EVENTO IDROGEOLOGICO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDR-SA1
TIPO DI EVENTO	IDROGEOLOGICO	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità idrogeologica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a>, con criticità <b>MODERATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>ordinaria</b> criticità</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>attenzione</b>.</li><li>• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA1.</li><li>2. Valuta le eventuali strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>3. Attiva il <b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970)</li><li>4. Attiva e dispone l'invio dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>5. Attiva e dispone il monitoraggio delle aree in frana o a rischio frana, disponendone il rilevamento (in sito o da remoto), a scadenze prestabilite.</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stabilisce e mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7).</li><li>2. Stabilisce e mantiene contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</li><li>3. Stabilisce e mantiene contatti con le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.6).</li><li>4. Comunica il passaggio allo stato di attivazione <b>SA1</b> alla <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B</li></ol>		





## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 17 di 77

**RESPONSABILE  
DELLA FUNZIONE  
TECNICA E DI  
PIANIFICAZIONE**  
Valentino Valentini  
334.5705970

- “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.8) per attivare misure di protezione della popolazione e di interdizione dell’area interessata dall’evento.
5. Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate.
  6. Consulta il sito **www.centrofunzionalelazio.it** per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di Gallese, contatta il **centro funzionale regionale** (numero verde **800276570**) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio, consulta il sito [www.idrografico.roma.it](http://www.idrografico.roma.it).
  7. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal **centro funzionale regionale** e disseminate dalla sala operativa locale di **protezione civile regionale** riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi.
  8. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.
  9. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive (come ad esempio mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.) comunicandolo al sindaco.
  10. Contatta i responsabili delle funzioni di supporto (**vedi capitolo 3**), anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l’effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario.
  11. Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (elenco presente presso la sede comunale).
  12. Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini) sulla base delle informazioni possedute ed avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO** (Roberto Cutigni 338.5764697).



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 18 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDR-SA2
TIPO DI EVENTO	IDROGEOLOGICO	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità idrogeologica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a> con criticità <b>ELEVATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>moderata</b> criticità.</li><li>• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il <b>preallarme</b>.</li><li>• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2.</b></li><li>2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>3. <b>CONVOCA IL C.O.C.</b> e prende in carico la gestione di tutte le attività.</li><li>4. Attiva tutte le <b>funzioni di supporto</b>, (vedi capitolo 3) qualora non già attivate.</li><li>5. Emanando, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rafforza i turni di <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>2. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>3. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>4. Mantiene contatti con le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.6).</li><li>5. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano</li><li>6. Coordina l'attività delle diverse componenti tecniche, eventualmente coinvolte nella gestione dell'emergenza, al fine di</li></ol>		



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 19 di 77

	<p>seguire l'evoluzione dell'evento.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>7. Consulta il sito <a href="http://www.centrofunzionalelazio.it">www.centrofunzionalelazio.it</a> per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di Gallese, contatta il <b>centro funzionale regionale</b> (numero verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio consulta il sito <a href="http://www.idrografico.roma.it">www.idrografico.roma.it</a>.</li><li>8. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal <b>centro funzionale regionale</b> e disseminate dalla sala operativa locale di <b>protezione civile regionale</b> riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</li><li>9. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Invia o Incrementa i <b>Presidi territoriali locali</b> per <b>monitorare</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>aree in frana o soggette a rischio frana;</b></li><li>- <b>monitoraggio delle aree esposte a rischio;</b></li><li>- <b>attività di sorveglianza su elementi critici</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).</li><li>- <b>verifica agibilità delle vie di fuga.</b></li><li>- <b>verifica la funzionalità delle aree di emergenza</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.1-2-3-4-5).</li></ul></li><li>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>3. Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.6.1-2).</li><li>2. Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE, VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</li><li>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. competente o dei servizi sociali del comune di Gallese (0761.497923-40), le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</li><li>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li><li>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo</li></ol>



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 20 di 77

	<p>1.4.3).</p> <p>6. Predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunale) avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</p>
<p><b>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</p> <p>2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970) e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) e consultando quanto presente nell'Allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.</p> <p>2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</p> <p>3. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</p> <p>4. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</p> <p>5. Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) e dei <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</p> <p>6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Verifica la percorribilità delle <b>principali vie di accesso</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2).</p> <p>2. Attiva la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b> per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</p> <p>3. Attiva la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto.</p>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 21 di 77

	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</li><li>5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1) e i radioamatori.</li><li>2. Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).</li><li>3. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.</li><li>4. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).</li><li>5. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica la disponibilità delle <b>strutture ricettive</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4).</li><li>2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale).</li><li>3. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li></ol>



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 22 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	IDR-SA3
TIPO DI EVENTO	IDROGEOLOGICO	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Evento in atto con <b>elevata criticità idrogeologica regionale</b>.</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031		<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA3.</li><li>2. CONVOCA il C.O.C. (qualora ancora non convocato) prendendo in carico la gestione delle attività.</li><li>3. Attiva le <b>funzioni di funzioni di supporto</b> non ancora attivate (vedi capitolo 3).</li><li>4. Emanando, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970		<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>2. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>3. Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la <b>sala operativa locale</b> avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>4. Verifica costantemente la dislocazione dei diversi <b>Presidi territoriali locali</b>, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.</li></ol>	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA Roberto Cutigni 338.5764697		<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali (intervento di personale medico, prima distribuzione di farmaci, trasporto di feriti - vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati e a chi necessita di un supporto psicologico dovuto ad esempio ad un forte stress post evento (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</li><li>3. Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi:</li></ol>	



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 23 di 77

	<p>██████████).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>4. Coordina l'assistenza sanitaria presso le <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).</li><li>5. Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunali) avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per:<ul style="list-style-type: none"><li>- disporre l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative;</li><li>- predisporre ed inviare il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).</li></ul></li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Invia materiali e mezzi (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione presso <b>aree/strutture di attesa e accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2-3-4).</li><li>2. Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate per il supporto alla gestione dell'emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</li><li>3. Coordina la sistemazione presso le <b>aree/strutture di attesa e accoglienza</b> dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura, Provincia, etc.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso i moduli previsti dal Piano (Allegato F - Censimento per area di attesa, Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza).</li><li>2. Accerta l'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio in coordinamento e collaborazione con i <b>sogetti operativi di protezione civile</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>3. Avvia controlli anti-sciacallaggio nelle zone evacuate in coordinamento e collaborazione con i <b>sogetti operativi di protezione civile</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi:</li></ol>



<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>██████████).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva il sistema di allarme comunale e ne coordina l'utilizzo.</li><li>2. Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio in collaborazione con i <b>soggetti operativi di protezione civile</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>3. Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa in collaborazione con la <b>funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria</b> e la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>4. Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza in collaborazione con la <b>funzione materiali e mezzi</b> e con la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>5. Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza in collaborazione con i <b>soggetti operativi di protezione civile</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>6. Provvede al ricongiungimento delle famiglie, sulla base di quanto a sua conoscenza o indicato nell'Allegato F - Censimento per area di attesa e/o Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza.</li><li>7. Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970) e con la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>8. Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto con la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li></ol>
---	--





### 1.3 EVENTO FORTI TEMPORALI

#### 1.3.1 Stato di attivazione EVENTO FORTI TEMPORALI

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità regionale per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a>, con criticità <b>MODERATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>ordinaria</b> criticità</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>attenzione</b>.</li><li>• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità regionale per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a> con criticità <b>ELEVATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>moderata</b> criticità.</li><li>• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il <b>preallarme</b>.</li><li>• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>

**IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.**



### 1.3.2 Procedura Operativa EVENTO FORTI TEMPORALI

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	FTE-SA1
TIPO DI EVENTO	FORTI TEMPORALI	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità regionale per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a>, con criticità <b>MODERATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>ordinaria</b> criticità.</li><li>• Superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>attenzione</b>.</li><li>• Aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>		
<b>FUNZIONE RESPONSABILE</b>	<b>AZIONE DA INTRAPRENDERE</b>		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA1;</b></li><li>2. Valuta le eventuali strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>3. Attiva il <b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970)</li><li>4. Attiva e dispone l'invio dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>5. Attiva e dispone il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e dispone il rilevamento (in sito o da remoto), a scadenze prestabilite, dei livelli idrici (consulta: <a href="http://www.idrografico.roma.it">www.idrografico.roma.it</a>).</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stabilisce e mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7).</li><li>2. Stabilisce e mantiene contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</li><li>3. Stabilisce e mantiene contatti con le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.6).</li><li>4. Comunica il passaggio allo stato di attivazione <b>SA1</b> alla <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B</li></ol>		



**RESPONSABILE DELLA  
FUNZIONE TECNICA E  
DI PIANIFICAZIONE**

Valentino Valentini  
334.5705970

- “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.8) per attivare misure di protezione della popolazione e di interdizione dell’area interessata dall’evento.
5. Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate.
  6. Consulta il sito **www.centrofunzionalelazio.it** per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di Gallese, contatta il **centro funzionale regionale** (numero verde **800276570**) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio, consulta il sito **www.idrografico.roma.it**.
  7. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal **centro funzionale regionale** e disseminate dalla sala operativa locale di **protezione civile regionale** riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi.
  8. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.
  9. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive (come ad esempio mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.) comunicandolo al sindaco.
  10. Contatta i responsabili delle funzioni di supporto (**vedi capitolo 3**), anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l’effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario.
  11. Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (elenco presente presso la sede comunale).
  12. Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini) sulla base delle informazioni possedute ed avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO** (Roberto Cutigni 338.5764697).



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 28 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	FTE-SA2
TIPO DI EVENTO	FORTI TEMPORALI	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità regionale per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: <a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a> con criticità <b>ELEVATA</b> sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune.</li><li>• Conseguente emissione dell'Alertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala operativa locale Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>moderata</b> criticità.</li><li>• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il <b>preallarme</b>.</li><li>• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali locali.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2;</li><li>2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>3. CONVOCA IL C.O.C. e prende in carico la gestione di tutte le attività.</li><li>4. Attiva tutte le <b>funzioni di supporto</b>, (vedi capitolo 3) qualora non già attivate.</li><li>5. Emanando, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rafforza i turni di <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>2. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>3. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>4. Mantiene contatti con le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.6).</li><li>5. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano</li><li>6. Coordina l'attività delle diverse componenti tecniche, eventualmente coinvolte nella gestione dell'emergenza, al fine di</li></ol>		



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 29 di 77

	<p>seguire l'evoluzione dell'evento.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>7. Consulta il sito <a href="http://www.centrofunzionalelazio.it">www.centrofunzionalelazio.it</a> per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, di Gallese, contatta il <b>centro funzionale regionale</b> (numero verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio consulta il sito <a href="http://www.idrografico.roma.it">www.idrografico.roma.it</a>.</li><li>8. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal <b>centro funzionale regionale</b> e disseminate dalla sala operativa locale di <b>protezione civile regionale</b> riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</li><li>9. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Invia o Incrementa i <b>Presidi territoriali locali</b> per <b>monitorare</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>corsi d'acqua e corpi idrici superficiali ritenuti critici;</b></li><li>- <b>aree in frana o soggette a rischio frana</b></li><li>- <b>monitoraggio delle aree esposte a rischio;</b></li><li>- <b>attività di sorveglianza su elementi critici</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).</li><li>- <b>verifica agibilità delle vie di fuga.</b></li><li>- <b>verifica la funzionalità delle aree di emergenza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.1-2-3-4-5).</li></ul></li><li>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>3. Predispone ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.6.1-2).</li><li>2. Predispone le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE, VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</li><li>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. competente o dei servizi sociali del comune di Gallese (0761.497923-40), le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</li><li>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li></ol>



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 30 di 77

	<ol style="list-style-type: none"><li>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</li><li>6. Predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunali) avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</li><li>2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: ██████████) e consultando quanto presente nell'Allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.</li><li>2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>3. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>4. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>5. Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████) e dei <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica la percorribilità delle <b>principali vie di accesso</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2).</li><li>2. Attiva la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b> per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</li><li>3. Attiva la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone</li></ol>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 31 di 77

	<p>interessate dagli eventi previsti o già in atto.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</li><li>5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1) e i radioamatori.</li><li>2. Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).</li><li>3. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.</li><li>4. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).</li><li>5. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica la disponibilità delle <b>strutture ricettive</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4).</li><li>2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale). Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li></ol>



## 1.4 EVENTO SISMICO

### AZIONI DA INTRAPRENDERE NEL PERIDO ORDINARIO

In "tempo di pace" (**periodo che coincide con l'assenza di fenomeni**) sono attuate tutte le attività di monitoraggio e di predisposizione organizzativa per l'attuazione degli interventi in fase di emergenza. Nello specifico:

#### RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE

- aggiorna periodicamente i censimenti delle risorse (aree, strutture, materiali, mezzi, associazioni di volontariato ecc.), così come riportate all'interno degli allegati A e B del presente Piano, avvalendosi delle funzioni di supporto che ritiene maggiormente consone dell'associazione comunale di Protezione Civile;
- effettuare sopralluoghi nelle aree di attesa, di accoglienza e ammassamento soccorsi così come riportate all'interno dell' allegato B del presente Piano, avvalendosi delle funzioni di supporto che ritiene maggiormente consone dell'associazione comunale di Protezione Civile.

#### RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI

- verifica il funzionamento delle apparecchiature radio.

#### ASSOCIAZIONE COUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- organizza e svolgere esercitazioni;
- realizza campagne informative per la popolazione sulle norme di comportamento in caso di evento sismico.

### 1.4.1 Stato di attivazione EVENTO SISMICO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>• Al verificarsi di un EVENTO SISMICO</li></ul>





Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 33 di 77

1.4.2 Procedura Operativa EVENTO SISMICO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	SIS-SA3
TIPO DI EVENTO	SISMICO	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• Al verificarsi di un EVENTO SISMICO		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
<b>SINDACO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Al verificarsi dell'evento sismico, <b>CONVOCA</b> il <b>C.O.C.</b> prendendo in carico la gestione delle attività, dirigendo e coordinando tutti gli interventi di soccorso dalla sede <b>C.O.C.</b> individuata in sede di pianificazione come struttura antisismica o comunque tale da garantire il maggior grado di sicurezza possibile nei confronti delle azioni sismiche.</li><li>2. Attiva le <b>funzioni di funzioni di supporto (vedi capitolo 3)</b>.</li><li>3. Acquisisce i dati e le informazioni, avvalendosi del responsabile della <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970), per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione e identificare:<ul style="list-style-type: none"><li>- limiti dell'area coinvolta dall'evento;</li><li>- entità dei danni e conseguenze su popolazione, edifici, servizi essenziali, vie di comunicazione, patrimonio culturale;</li><li>- analisi di fabbisogni necessità.</li></ul></li><li>4. A seguito dell'acquisizione dei dati, effettua una valutazione dell'evento:<ul style="list-style-type: none"><li>- configurazione il fenomeno nelle reali dimensioni territoriali;</li><li>- definizione dell'effettiva portata dell'evento per stabilire coordinamento e gestione dei soccorsi.</li></ul></li></ol>		
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7).</li><li>2. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>3. Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la <b>sala operativa</b></li></ol>		



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 34 di 77

	<p><b>locale</b> avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p> <p>4. Verifica costantemente la dislocazione dei diversi <b>Presidi territoriali locali</b>, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Assicura il raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione attraverso i <b>percorsi pedonali</b> (qualora fruibili) individuati in sede di pianificazione e riportati nella cartografia allegata a Piano. Le operazioni sono dirette da volontari della protezione civile locale (Tassi: ██████████) coordinati dal Comando locale di <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>.</p> <p>2. Organizza nell'immediato il pronto intervento di ricerca e soccorso, assicurata dal gruppo di volontari disponibili e competenti (elenco presente presso la sede comunale), in attesa dell'arrivo delle squadre di soccorso.</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Informa costante la popolazione presso le aree di attesa, con il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8), relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'evoluzione del fenomeno in atto e le conseguenze sul territorio comunale;</li><li>- l'attività di soccorso in corso di svolgimento.</li></ul> <p>Al tempo stesso vengono forniti gli indirizzi operativi e comportamentali conseguenti all'evolversi della situazione.</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p> <p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Fornisce la prima assistenza alla popolazione <b>confluita nelle aree di attesa</b>, inviando volontari (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8), personale Polizia Municipale, personale medico, per focalizzare la situazione ed impostare i primi interventi.</p> <p>2. Coordina l'attività di incoraggiamento e supporto psicologico alla popolazione colpita (<b>QUESTA ATTIVITÀ VIENE SEMPRE SVOLTA IN CASO DI SISMA AVVERTITO DALLA POPOLAZIONE, A PRESCINDERE DALLA MAGNITUDO</b>) e l'eventuale distribuzione di: generi di prima necessità quali acqua, generi alimentari, coperte e indumenti, tende o tele plastificate che possano utilizzarsi come creazione di rifugio o primo ricovero.</p> <p>3. Assiste persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap (elenco presente presso la sede comunale), dapprima presso le <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo</p>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 35 di 77

	2.1.4-5) avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ispeziona e verifica l'agibilità delle strade per consentire, nell'immediato, l'organizzazione complessiva dei soccorsi. Le operazioni sono svolte in coordinamento con lo staff dell'ufficio tecnico comunale avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale). L'attività di verifica è concentrata dapprima in corrispondenza delle infrastrutture stradali di accesso (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2) e successivamente sul reticolo stradale secondario (vedi cartografia allegata) come pure in corrispondenza degli edifici danneggiati che prospettano sulla sede viaria, i quali possono provocare interruzioni per caduta di parti pericolanti anche in occasione di successive repliche.</li><li>2. In collaborazione con l'ufficio tecnico comunale avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale) effettua indagini esplorative preliminari sulle aree soggette a fenomeni franosi, indotti dal sisma, che hanno causato (o possono rappresentare) criticità sulla percorribilità delle infrastrutture viarie.</li></ol>
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Assiste, <b>per quanto di sua possibile capacità</b>, i feriti gravi o comunque con necessità di interventi di urgenza medico infermieristica che si può realizzare presso le strutture locali disponibili (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Qualora sia attrezzato un <b>Posto Medico Avanzato</b>, con presenza operativa di medici ed infermieri professionali, verranno svolte le attività di cui al precedente punto 1. Inoltre verranno prestate le prime cure possibili, effettuate le prime valutazioni diagnostiche insieme alla stabilizzazione dei pazienti da smistare, secondo le esigenze mediche, verso i più vicini nosocomi (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1).</li></ol>
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI</b> Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Per quanto possibile, riattiva le telecomunicazioni oppure installa una rete alternativa, che dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici e per i Centri Operativi e le strutture sanitarie dislocate nell'area colpita attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema TLC.</li><li>2. Qualora non nelle proprie facoltà contatta i responsabili dei</li></ol>



**SERVIZI A RETE** (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di **interventi tecnici urgenti**.

**SUCCESSIVAMENTE ALLA FASE DI PRIMA EMERGENZA POST SISMA**

<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ispeziona gli edifici al fine di appurare l'agibilità e quindi accelerare, ove possibile nelle sue competenze, il rientro della popolazione.</li><li>2. Ispeziona e verifica le condizioni delle aree soggette a fenomeni franosi (crolli, scivolamenti, etc.), con particolare riguardo a quelle che insistono su centri abitati, sistemi a rete, etc.. Qualora possibile dovranno essere eseguiti da parte dell'Autorità di protezione civile gli interventi urgenti (eventualmente provvisori) atti ad evitare danni a persone e a cose o a ridurre il progredire dei dissesti.</li><li>3. Effettua il censimento e tutela dei beni culturali, predisponendo specifiche squadre di tecnici per la messa in sicurezza di reperti, o altri beni artistici, in aree sicure, facendo riferimento alle competenti Sovrintendenze.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ripristina, se possibile, la funzionalità dei Servizi Essenziali, al fine di assicurare l'erogazione di acqua, elettricità, gas e servizi telefonici, oltre a garantire lo smaltimento dei rifiuti. Tutto quanto sopra va effettuato sia provvedendo a riparazioni urgenti e provvisorie, sia mediante l'utilizzo di apparecchiature di emergenza (per es. gruppi elettrogeni, autoclavi, etc.), sia provvedendo con mezzi alternativi di erogazione (per es. autobotti, etc.) avvalendosi per questo di personale specializzato addetto alle reti di servizi.</li></ol>
<p><b>SINDACO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene la continuità dell'ordinaria amministrazione del Comune (anagrafe, ufficio tecnico, etc.) provvedendo, con immediatezza, ad assicurare i collegamenti con gli enti di riferimento (inserire riferimenti Regione, la Prefettura, Provincia).</li></ol>



## 1.5 Evento INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA

### 1.5.1 Stato di attivazione INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
<b>SA0 - PREALLERTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nel periodo di campagna A.I.B..</li><li>• Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media.</li><li>• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale.</li></ul>
<b>SA1- ATTENZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta</li><li>• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS).</li></ul>
<b>SA2 - PREALLARME</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS).</li></ul>
<b>SA3 - ALLARME</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di raggiungimento della zona di interfaccia da parte dell'incendio boschivo</li></ul>

**IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.**

**IL COMUNE DI GALLESE POSSIEDE L'UBICAZIONE IN PLANIMETRIA DI TUTTE LE BOCCHETTE ANTINCENDIO, CORREDATA DA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DI INQUADRAMENTO**

**LE BOCCHETTE ANTINCENDIO SONO UBICATE IN:**

- |                                     |                                    |
|-------------------------------------|------------------------------------|
| <b>A) PIAZZA CASTELLO</b>           | <b>L) VIA TEOFILO GARGARI</b>      |
| <b>B) CORSO DUCA LUIGI</b>          | <b>M) VIA DELLE MURA MERLATE</b>   |
| <b>C) PIAZZA G. MATTEOTTI</b>       | <b>N) VICO RUPE DEL PAPPAGALLO</b> |
| <b>D) VIA CESARE BATTISTI</b>       | <b>O) VIA GIORGIO SACCARDINI</b>   |
| <b>E) PIAZZA SANTA MARIA</b>        | <b>P) VIA LORENZO FILIPPINI</b>    |
| <b>F) PIAZZA S. AGOSTINO</b>        | <b>Q) PIAZZA DON MILANI</b>        |
| <b>G) LARGO OTTAVIO TRONSARELLI</b> | <b>R) VIA G. MARCONI</b>           |
| <b>H) LARGO ASCARO</b>              | <b>S) VIA VIGNAROLA</b>            |
| <b>I) PIAZZA DANTE</b>              | <b>T) LOCALITA' LA VALLE</b>       |



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 38 di 77

1.5.2 Procedura Operativa INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	INC-SA0
TIPO DI EVENTO	<b>INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA</b>	SCENARIO	SA0 - PREALLERTA
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nel periodo di campagna A.I.B..</li><li>• Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media.</li><li>• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale.</li></ul>		
<b>FUNZIONE RESPONSABILE</b>	<b>AZIONE DA INTRAPRENDERE</b>		
<b>SINDACO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA0.</li><li>2. Stabilisce e mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7).</li><li>3. Predisporre azioni di vigilanza.</li><li>4. Individua i referenti di:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>presidi territoriali locali;</b></li><li>- <b>squadre antincendio boschivo (AIB)</b></li></ul></li><li>5. Prende o atto (o stipula) delle convenzioni con imprese locali per il pronto intervento in emergenza (per le convenzioni esistenti elenco presente presso la sede comunale)</li></ol>		
<b>RESPONSABILE PER IL MONITORAGGIO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Consulta il Bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio (<a href="http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini">http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini</a>), emesso con frequenza giornaliera.</li><li>2. Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail</li><li>3. Verifica la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale emergenza, consultando ed eventualmente aggiornando (o dando mandato scritto) quanto al paragrafo 2.1.9 dell'allegato B "Organizzazione e Risorse"</li><li>4. Verifica l'aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate (elenco presente presso la sede comunale) per effettuare interventi di pronto intervento in emergenza.</li><li>5. Verifica l'aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1).</li><li>6. Attiva i <b>Presidi territoriali locali</b> per attività di sopralluogo e valutazione e le <b>squadre antincendio boschivo (AIB)</b>, per la preparazione di materiali e mezzi necessari per le operazioni di spegnimento.</li><li>1. Stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente, nel caso il <b>Direttore delle Operazioni di Spegnimento</b>.</li></ol>		



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 39 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	INC-SA1
TIPO DI EVENTO	<b>INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA</b>	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta</li><li>• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS).</li></ul>		
<b>FUNZIONE RESPONSABILE</b>	<b>AZIONE DA INTRAPRENDERE</b>		
<b>SINDACO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA1.</b></li><li>2. Valuta le eventuali strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>3. Attiva il <b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970)</li><li>4. Attiva e dispone l'invio dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>5. Attiva e dispone l'invio di <b>squadre antincendio boschivo (AIB)</b>, per dare inizio alle operazioni di spegnimento nelle zone indicate dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento.</li></ol>		
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stabilisce e mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7).</li><li>2. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</li><li>3. Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni relativamente a:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia;</b></li><li>- <b>stato della viabilità nell'area interessata dall'evento;</b></li><li>- <b>stato dei servizi nell'area interessata dall'evento;</b></li><li>- <b>misure di interdizione dell'area interessata dall'evento;</b></li><li>- <b>interventi necessari;</b></li></ul></li><li>4. Stabilisce un contatto con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS).</li><li>5. Comunica il passaggio allo stato di attivazione <b>SA1</b> alla <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b> ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per attivare opportune misure di protezione della popolazione e di</li></ol>		



**RESPONSABILE  
DELLA FUNZIONE  
TECNICA E DI  
PIANIFICAZIONE**  
Valentino Valentini  
334.5705970

- interdizione dell'area interessata.
6. Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate.
  7. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.
  8. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco (mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.).
  9. Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive (come ad esempio mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive, etc.) comunicandolo al sindaco.
  10. Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni (**vedi capitolo 3**).
  11. Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (elenco presente presso la sede comunale).
  12. Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini) sulla base delle informazioni possedute ed avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO** (Roberto Cutigni 338.5764697).





Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 41 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	INC-SA2
TIPO DI EVENTO	<b>INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA</b>	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS).		
<b>FUNZIONE RESPONSABILE</b>	<b>AZIONE DA INTRAPRENDERE</b>		
<b>SINDACO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2;</b></li><li>2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>3. <b>CONVOCA IL C.O.C.</b> e prende in carico la gestione di tutte le attività.</li><li>4. Attiva tutte le <b>funzioni di supporto</b>, qualora non già attivate (<b>vedi capitolo 3</b>).</li><li>5. Emanando, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rafforza i turni di <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>2. Stabilisce e mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7).</li><li>3. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</li><li>4. Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni relativamente a:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia;</b></li><li>- <b>stato della viabilità nell'area interessata dall'evento;</b></li><li>- <b>stato dei servizi nell'area interessata dall'evento;</b></li><li>- <b>misure di interdizione dell'area interessata dall'evento;</b></li><li>- <b>interventi necessari;</b></li></ul></li><li>5. Mantiene un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente nello specifico:<ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS);</li><li>- Polizia Municipale (0761.495525 - 495535);</li><li>- Vigili del Fuoco (0761.513353-541024);</li><li>- Corpo Forestale dello Stato (0761.514396).</li></ul></li><li>6. Comunica il passaggio allo stato di attivazione <b>SA1</b> alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8)</li></ol>		



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 42 di 77

	<ol style="list-style-type: none"><li>7. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.</li><li>8. Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento.</li><li>9. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Invia o Incrementa <b>Presidi territoriali locali</b> per:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>attività di sorveglianza;</b></li><li>- <b>verifica agibilità delle vie di fuga;</b></li><li>- <b>monitoraggio della propagazione di incendio;</b></li><li>- <b>verifica la funzionalità delle aree di emergenza.</b></li></ul></li><li>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>3. Predispone ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.6.1-2).</li><li>2. Predispone le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</li><li>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. competente o dei servizi sociali del comune di Gallese (0761.497923-40), le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</li><li>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li><li>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</li><li>6. Predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunali) avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo</li></ol>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 43 di 77

<b>ESSENZIALI</b> Valentino Valentini 334.5705970	1.5.1). 2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697	1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) e consultando quanto presente nell'Allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9. 2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]). 3. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]). 4. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]). 5. Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) e dei <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7); 6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).
<b>RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</b> Valentino Valentini 334.5705970	1. Verifica la percorribilità delle <b>principali vie di accesso</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.2). 2. Attiva la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b> per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano. 3. Attiva la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b> , avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto. 4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano. 5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</b> Valentino Valentini	1. Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1) e i radioamatori. 2. Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 44 di 77

334.5705970	<p>in emergenza (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.9).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>3. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.</li><li>4. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.9).</li><li>5. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica la disponibilità delle <b>strutture ricettive</b> (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.4).</li><li>2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale).</li><li>3. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li></ol>



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 45 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	INC-SA3
TIPO DI EVENTO	<b>INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA</b>	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• In caso di raggiungimento della zona di interfaccia da parte dell'incendio boschivo		
FUNZIONE RESPONSABILE		AZIONE DA INTRAPRENDERE	
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031		<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA3.</li><li>2. CONVOCA il C.O.C. (qualora ancora non convocato) prendendo in carico la gestione delle attività.</li><li>3. Attiva le <b>funzioni di funzioni di supporto</b> non ancora attivate (vedi capitolo 3).</li><li>4. Emanando, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970		<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>2. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>3. Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la <b>sala operativa locale</b> avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>4. Verifica costantemente la dislocazione dei diversi <b>Presidi territoriali locali</b>, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.</li></ol>	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA Roberto Cutigni 338.5764697		<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali (intervento di personale medico, prima distribuzione di farmaci, trasporto di feriti - vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati e a chi necessita di un supporto psicologico dovuto ad esempio ad un forte stress post evento (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</li><li>3. Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti avvalendosi della</li></ol>	



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 46 di 77

	<p>collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>4. Coordina l'assistenza sanitaria presso le <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).</li><li>5. Predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunali) avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8) per:<ul style="list-style-type: none"><li>- disporre l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative;</li><li>- predisporre ed inviare il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.4-5).</li></ul></li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Invia materiali e mezzi (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione presso <b>aree/strutture di attesa e accoglienza</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.2-3-4).</li><li>2. Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate per il supporto alla gestione dell'emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</li><li>3. Coordina la sistemazione presso le <b>aree/strutture di attesa e accoglienza</b> dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura, Provincia, etc.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso i moduli previsti dal Piano (Allegato F - Censimento per area di attesa, Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza).</li><li>2. Accerta l'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio in coordinamento e collaborazione con i soggetti operativi di protezione civile (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>3. Avvia controlli anti-sciacallaggio nelle zone evacuate in coordinamento e collaborazione con i soggetti operativi di protezione civile (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" -</li></ol>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 47 di 77

<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva il sistema di allarme comunale e ne coordina l'utilizzo.</li><li>2. Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio in collaborazione con i soggetti operativi di protezione civile (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>3. Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa in collaborazione con la <b>funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria</b> e la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>4. Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza in collaborazione con la <b>funzione materiali e mezzi</b> e con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>5. Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza in collaborazione con i soggetti operativi di protezione civile (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7) la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>6. Provvede al ricongiungimento delle famiglie, sulla base di quanto a sua conoscenza o indicato nell'Allegato F - Censimento per area di attesa e/o Allegato G - Censimento per area/struttura di accoglienza.</li><li>7. Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini 334.5705970) e con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>8. Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li></ol>
---	---



## 1.6 EVENTO NEVE, GHIACCIO ONDATE DI GRANDE FREDDO

# TALE PROCEDURA COSTITUISCE UN SUPPORTO AL VIGENTE PIANO NEVE DEL COMUNE DI GALLESE.

### 1.6.1 Stato di attivazione EVENTO NEVE GHIACCIO e ONDATE DI FREDDO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA0 - PREALLERTA	<ul style="list-style-type: none"><li>Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese <b>nell'arco delle successive 48 ore.</b></li></ul>
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese <b>nell'arco delle successive 24 ore.</b></li></ul>
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>Avviso di criticità moderata</li></ul>
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>Avviso di criticità elevata</li><li>Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)</li></ul>

**IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, HA FACOLTÀ DI CONVOCARE IL COC  
PRESCINDENDO DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.**





### 1.6.2 Procedura Operativa EVENTO NEVE GHIACCIO e ONDATE DI FREDDO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO	IDENTIFICATIVO	NGF-SA0
TIPO DI EVENTO	NEVE, GHIACCIO ONDATE DI FREDDO	SCENARIO SA1 - PREALLERTA
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese <b>nell'arco delle successive 48 ore.</b>	
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE	
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "MATERIALI E MEZZI"</b> <b>con l'ausilio DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "VOLONTARIATO"</b>  Roberto Cutigni 338.5764697	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica le scorte di sale da disgelo e graniglia conservate presso il magazzino comunale e/o la sede della protezione civile.</li><li>2. Predisporre l'intervento di personale, mezzi e attrezzature (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) per il trattamento preventivo di salatura delle strade, con particolare riferimento alle strade soggette alla formazione di gelo (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).</li><li>3. Individua il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve.</li><li>4. Individua e/o contatta ditte private (in convenzione) con mezzi idonei alla sgombero di neve dalle strade sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale (elenco presente presso la sede comunale).</li><li>5. Predisporre <b>personale</b> (in collaborazione con la protezione civile locale (Tassi: ██████████) e <b>mezzi</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9) per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi.</li><li>6. Verifica la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc).</li></ol>	

**LE FUNZIONI INTERESSATE POSSONO SEGNALARE LA NECESSITÀ DI EMISSIONE ORDINANZA SINDACALE PER L'OBBLIGO DI TRANSITO CON PNEUMATICI DA NEVE O CON CATENE A BORDO**



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 50 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	NGF-SA1
TIPO DI EVENTO	NEVE, GHIACCIO ONDATE DI FREDDO	SCENARIO	SA1 - ATTENZIONE
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• Bollettino di vigilanza metereologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese <b>nell'arco delle successive 24 ore.</b>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "TECNICA E DI PIANIFICAZIONE" Valentino Valentini 334.5705970  <u>con l'ausilio</u>  DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "MATERIALI E MEZZI" Roberto Cutigni 338.5764697	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Concorda con il <b>Direttore Didattico Regionale (0761.2971)</b> l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità.</li><li>2. Predisporre le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (Co.Tral 0761.516790 - Vitertur 0761.517648) per la continuità del servizio.</li><li>3. Attua appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone con problemi noti di natura sociale ed economica (riferimento ufficio servizi sociali - 0761.497923-40)</li><li>4. Contatta le ditte private preventivamente individuate per accertare la disponibilità dei mezzi idonei alla sgombero di neve dalle strade sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale (elenco presente presso la sede comunale).</li><li>5. Attiva un costante flusso informativo con:<ul style="list-style-type: none"><li>- le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.6);</li><li>- i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>- i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</li></ul></li><li>6. Predisporre la dislocazione della segnaletica stradale in collaborazione con la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>7. Controllo e verifica la disponibilità e la dotazione di <b>catene sui mezzi pubblici.</b></li><li>8. Informa la <b>Prefettura di Viterbo</b> circa l'evoluzione della situazione (0761 3361);</li></ol>		



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 51 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	NGF-SA2
TIPO DI EVENTO	NEVE, GHIACCIO ONDATE DI FREDDO	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	• Avviso di criticità moderata		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
<b>SINDACO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2;</li><li>2. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>3. <b>CONVOCA IL C.O.C.</b> e prende in carico la gestione di tutte le attività.</li><li>4. Attiva tutte le <b>funzioni di supporto</b>, qualora non già attivate (<b>vedi capitolo 3</b>).</li><li>5. Garantisce il controllo continuo delle zone ritenute a rischio (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).</li><li>6. Stabilisce la temporanea chiusura di tratti stradali ritenuti critici in caso di forte innevamento, di concerto con<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535);</b></li><li>- <b>Vigili del Fuoco (0761.513353-541024);</b></li><li>- <b>Polizia Stradale (0761.29261);</b></li><li>- <b>Carabinieri (0761.405913).</b></li></ul></li><li>7. Informa la <b>Prefettura di Viterbo</b> circa l'evoluzione della situazione (0761.3361).</li></ol>		



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 52 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	NGF-SA3
TIPO DI EVENTO	<b>NEVE, GHIACCIO ONDATE DI FREDDO</b>	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità elevata</li><li>• Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)</li></ul>		
<b>FUNZIONE RESPONSABILE</b>	<b>AZIONE DA INTRAPRENDERE</b>		
<b>SINDACO</b> Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Informa la <b>Prefettura di Viterbo</b> (0761 3361) mantenendo costanti collegamenti.</li><li>2. Emana, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
<b>COMPITI DELLA POLIZIA MUNICIPALE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica transitabilità delle <b>strade a rischio</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.3).</li><li>2. Posiziona la segnaletica stradale avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>3. Tiene contatti radio con squadre operative sia del comune che della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li></ol>		
<b>COMPITI DELL'UFFICIO TECNICO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Disciplina le segnalazioni provenienti dai <b>cittadini</b> e dai <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>2. Informa aziende di trasporto pubblico Co.Tral 0761.516790 - Vitertur 0761.517648) per la continuità del servizio</li><li>3. Tiene contatti con i referenti delle funzioni di supporto (<b>vedi capitolo 3</b>).</li><li>4. Tiene contatti con ditte private convenzionate (elenco presente presso la sede comunale).</li></ol>		
<b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA"</b> Roberto Cutigni 338.5764697	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. competente o dei servizi sociali del comune di Gallese (0761.497923-40) e provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi (diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora).</li><li>2. Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza.</li><li>3. Provvede all'alimentazione degli animali, fornendo supporto in collaborazione con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>4. Provvede, in caso di necessità, alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede</li></ol>		



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 53 di 77

	<p>comunal) avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</p> <p><b>5.</b> Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento .</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLE FUNZIONI "VIABILITÀ" E "MATERIALI E MEZZI"</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p><b>1.</b> Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente delle spargimento del sale.</p> <p><b>2.</b> Rifornisce il magazzino sulla base dei consumi e necessità.</p> <p><b>3.</b> Attiva, ove se ne renda necessario le ditte private preventivamente individuate (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "SERVIZI ESSENZIALI"</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p><b>1.</b> Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei <b>SERVIZI A RETE</b>, il personale del medesimo per gli <b>interventi tecnici di urgenza</b>, per il ripristino delle linee e/o delle utenze (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1);</p> <p><b>2.</b> Mantiene contatti con il <b>Dirigente Scolastico</b> dai plessi interessati dall'evento (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.4).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "VOLONTARIATO"</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p><b>1.</b> Effettua il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade in collaborazione con la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8).</p> <p><b>2.</b> Provvede a coordinare le operazioni di sgombero della neve in collaborazione con la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, ed alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8).</p> <p><b>3.</b> Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti</p> <p><b>4.</b> Mantiene i collegamenti radio con la con la <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>, e le squadre operative delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.8)</p> <p><b>5.</b> Alla luce delle informazioni pervenute dalle squadre sul campo, fornisce dal <b>centro operativo comunale</b> informazioni ai cittadini dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi.</p>



## 1.7 EVENTO INCIDENTE FERROVIARIO

### 1.7.1 Stato di attivazione EVENTO INCIDENTE FERROVIARIO

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
<b>SA2 - PREALLARME</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Preallarme per assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica. Nello specifico si tratta di un evento che, in prima analisi, non presenta caratteristiche proprie dell'emergenza. Non è possibile comunque escludere a priori una evoluzione di potenziale aggravamento.</li></ul>
<b>SA3 - ALLARME</b>	<p>Rientrano in questo campo gli scenari di incidente propriamente detto. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• incidente ad un treno merci con deragliamenti di uno o più rotabili;</li><li>• incidente ad un treno passeggeri con deragliamenti di uno o più rotabili;</li><li>• principio di incendio su di un treno merci fermo in galleria;</li><li>• principio di incendio su di un treno passeggeri fermo in galleria;</li><li>• incidente ad un treno merci con trasporto di merci pericolose, con deragliamenti di uno o più rotabili;</li><li>• incidente, coinvolgente un treno merci con trasporto di merci pericolose, ed un treno passeggeri, con principio di incendio.</li></ul>

**IL COMUNE DI GALLESE, NELLA FIGURA DEL SINDACO E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI È DIRETTAMENTE COINVOLTO CON ATTIVITÀ DI SUPPORTO AGLI ENTI ED ALLE STRUTTURE DI GERARCHIA SUPERIORE.**



### 1.7.2 Procedure Operativa EVENTO INCIDENTE FERROVIARIO

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	GAL-SA2
TIPO DI EVENTO	INCIDENTE FERROVIARIO	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Preallarme per assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica. Nello specifico si tratta di un evento che, in prima analisi, non presenta caratteristiche proprie dell'emergenza. Non è possibile comunque escludere a priori una evoluzione di potenziale aggravamento.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. In occasione di fermo treno per avaria tecnica il sindaco viene contattato dai soggetti deputati. Solo a questo punto attiva il sistema di gestione dell'emergenza. Ogni azione deve essere concordata con i gestori della rete.</li><li>2. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2;</li><li>3. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>4. Attiva le <b>funzioni di supporto</b> (qualora non già attivate):<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b> e <b>FUNZIONE ASSISTENZA ALLA PERSONA</b> (Roberto Cutigni 338.5764697)</li></ul></li><li>5. Informa la <b>Prefettura di Viterbo</b> circa l'evoluzione della situazione (0761 3361).</li></ol>		
RESPONSABILI DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO E ASSISTENZA ALLA PERSONA Roberto Cutigni 338.5764697	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Si mettono a disposizione dei soggetti gestori della rete per supportare le operazioni di eventuale gestione del panico a bordo del convoglio, compresa la distribuzione di generi di prima necessità.</li><li>2. Qualora necessario contattano il Responsabile della funzione "<b>SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>" per eventuali azioni di assistenza medica alle persone coinvolte.</li></ol>		



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 56 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO		IDENTIFICATIVO	GAL-SA3
TIPO DI EVENTO	<b>INCIDENTE FERROVIARIO</b>	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	Rientrano in questo campo gli scenari di incidente propriamente detto. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"><li>• incidente ad un treno merci con deragliamento di uno o più rotabili;</li><li>• incidente ad un treno passeggeri con deragliamento di uno o più rotabili;</li><li>• principio di incendio su di un treno merci fermo in galleria;</li><li>• principio di incendio su di un treno passeggeri fermo in galleria;</li><li>• incidente ad un treno merci con trasporto di merci pericolose, con deragliamento di uno o più rotabili;</li><li>• incidente, coinvolgente un treno merci con trasporto di merci pericolose, ed un treno passeggeri, con principio di incendio.</li></ul>		
<b>FUNZIONE RESPONSABILE</b>	<b>AZIONE DA INTRAPRENDERE</b>		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA3.</li><li>2. CONVOCA il C.O.C. (qualora ancora non convocato) prendendo in carico la gestione delle attività.</li><li>3. Attiva le <b>funzioni di funzioni di supporto</b> non ancora attivate (<b>vedi capitolo 3</b>). <b>TUTTE LE FUNZIONI DI SUPPORTO DEBBONO RENDERSI DISPONIBILI AL FINE DI SUPPORTARE LE STRUTTURE DI GERARCHIA SUPERIORE AL COMUNE NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.</b></li><li>4. Emana, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
COMPITI DELLA POLIZIA MUNICIPALE	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Verifica transitabilità delle <b>strade in prossimità del luogo dell'incidente</b>.</li><li>5. Posiziona la segnaletica stradale avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: <span style="background-color: black; color: black;">XXXXXXXXXX</span>).</li><li>6. Tiene contatti radio con squadre operative sia del comune che della protezione civile comunale, che delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio.</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"><li>5. Disciplina le segnalazioni provenienti dai <b>cittadini</b> e dai <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>6. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI</b></li></ol>		





**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 57 di 77

<p>Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p><b>PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.7).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A “Inquadramento del Territorio” - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la <b>sala operativa locale</b> avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>Tiene contatti con i referenti delle funzioni di supporto (<b>vedi capitolo 3</b>).</li><li>Verifica costantemente la dislocazione dei <b>Presidi territoriali locali</b>, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>In caso di incidente ferroviario esteso assicura il raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione attraverso i <b>percorsi pedonali</b> (qualora fruibili) individuati in sede di pianificazione e riportati nella cartografia allegata a Piano. Le operazioni sono dirette da volontari della protezione civile locale (Tassi: ██████████) coordinati dal Comando locale di <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>.</li><li>Organizza nell'immediato il pronto intervento di ricerca e soccorso, assicurata dal gruppo di volontari disponibili e competenti (elenco presente presso la sede comunale), in attesa dell'arrivo delle squadre di soccorso.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>Informa costante la popolazione presso le aree di attesa, con il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.8), sull'accaduto e sulle operazioni di soccorso in fase di svolgimento.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>Fornisce la prima assistenza alla popolazione <b>confluita nelle aree di attesa</b>, inviando volontari (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.8), personale Polizia Municipale, personale medico, per focalizzare la situazione ed impostare i primi interventi.</li><li>Assiste persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap (elenco presente presso la sede comunale), dapprima presso le <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.4-5) avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>Ispeziona e verifica l'agibilità delle infrastrutture per consentire, nell'immediato, l'organizzazione complessiva dei soccorsi. Le operazioni sono svolte in coordinamento con l'ufficio tecnico</li></ol>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 58 di 77

<p><b>A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>comunale avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. In collaborazione con l'ufficio tecnico comunale avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale) effettua indagini esplorative preliminari sulle aree interessate dall'evento.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Assiste, <b>per quanto di sua possibile capacità</b>, i feriti gravi o comunque con necessità di interventi di urgenza medico infermieristica che si può realizzare presso le strutture locali disponibili (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</li><li>2. Qualora sia attrezzato un <b>Posto Medico Avanzato</b>, con presenza operativa di medici ed infermieri professionali, verranno svolte le attività di cui al precedente punto 1. Inoltre verranno prestate le prime cure possibili, effettuate le prime valutazioni diagnostiche insieme alla stabilizzazione dei pazienti da smistare, secondo le esigenze mediche, verso i più vicini nosocomi (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</li><li>2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> (Valentino Valentini [REDACTED]) e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) e consultando quanto presente nell'Allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.</li><li>2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>3. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>4. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).</li><li>5. Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione</li></ol>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 59 di 77

	<p>civile locale (Tassi: [REDACTED]) e dei <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.7);</p> <p>6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.9).</p> <p>2. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.</p> <p>3. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.9).</p> <p>4. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.</p>



## 1.8 EVENTO INCIDENTE RILEVANTE LOCALE

### 1.8.1 Stato di attivazione EVENTO INCIDENTE RILEVANTE LOCALE

STATO DI ATTIVAZIONE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE
SA2 - PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>• Criticità esterna allo stabilimento (impianto di recupero e selezioni di rifiuti non pericolosi - Mattucci, Diga Enel Green Power e centrale di compressione - SNAM Rete Gas), con conseguente rischio per la popolazione, <b>in area circoscritta</b>, con necessità di intervento del sistema comunale di Protezione Civile.</li></ul>
SA3 - ALLARME	<ul style="list-style-type: none"><li>• Criticità esterna allo stabilimento (impianto di recupero e selezioni di rifiuti non pericolosi - Mattucci, Diga Enel Green Power e centrale di compressione - SNAM Rete Gas), con conseguente rischio per la popolazione, <b>in area diffusa</b>, con necessità di intervento del sistema comunale di Protezione Civile.</li></ul>

IL COMUNE DI GALLESE, NELLA FIGURA DEL SINDACO E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI È DIRETTAMENTE COINVOLTO CON ATTIVITÀ DI SUPPORTO AGLI ENTI ED ALLE STRUTTURE DI GERARCHIA SUPERIORE.

Riferimenti esterni:

SNAM: lettera per indicazioni gestione emergenza; prot. n. 527 del 03/02/2016.

ENEL GREEN POWER: trasmissioneoglio di conduzione per l'esercizio e la manutenzione approvato il 31/05/2000 con prot.735 codice 748 "Diga di Ponte Felice".



Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 61 di 77

1.8.2 Procedura Operativa EVENTO INCIDENTE RILEVANTE LOCALE

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO	IDENTIFICATIVO	IRL-SA2	
TIPO DI EVENTO	INCIDENTE RILEVANTE LOCALE	SCENARIO	SA2 - PREALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Criticità esterna allo stabilimento (impianto di recupero e selezioni di rifiuti non pericolosi - Mattucci, Diga Enel Green Power e centrale di compressione - SNAM Rete Gas), con conseguente rischio per la popolazione, <b>in area circoscritta</b>, con necessità di intervento del sistema comunale di Protezione Civile.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>1. DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA2;</li><li>2. CONVOCA il C.O.C. prendendo in carico la gestione delle attività.</li><li>3. Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>4. Attiva tutte le <b>funzioni di supporto (vedi capitolo 3)</b>.</li><li>5. (0761 3361).</li><li>6. Emanando, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordina le attività e stabilisce eventuali turni per <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>2. Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);</li><li>3. Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li><li>4. Mantiene contatti con le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.6).</li><li>5. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.</li><li>6. Coordina l'attività delle diverse componenti tecniche, eventualmente coinvolte nella gestione dell'emergenza, al fine di seguire l'evoluzione dell'evento.</li><li>7. Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei <b>Presidi territoriali locali</b>.</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Invia o Incrementa i <b>Presidi territoriali locali</b> per <b>monitorare</b>:</li></ol>		



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 62 di 77

<p><b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- monitoraggio dell'area interessata dall'incidente;</li><li>- <b>monitoraggio delle aree limitrofe a quelle interessate dall'incidente esposte a rischio;</b></li><li>- <b>verifica agibilità delle vie di fuga.</b></li><li>- <b>verifica la funzionalità delle aree di emergenza</b> in caso di ulteriore evoluzione dello scenario (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.1-2-3-4-5).</li></ul> <p>2. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai <b>Presidi territoriali locali.</b></p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture del territorio individuate come a rischio in relazione all'evento in atto.</p> <p>2. Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento, avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE, VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).</p> <p>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</p> <p>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. competente o dei servizi sociali del comune di Gallese (0763 7268211), le abitazioni a rischio (nell'intorno dell'area coinvolta dall'incidente) in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</p> <p>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO.</b></p> <p>5. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).</p> <p>6. Predisporre ed invia, qualora necessario, uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunale). avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO.</b></p>
<p><b>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).</p> <p>2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la <b>FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b> e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).</p>



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 63 di 77

### RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI

Roberto Cutigni  
338.5764697

1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) e consultando quanto presente nell'Allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.
2. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).
3. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano (localizzati in prossimità dell'area interessata dall'incidente) e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).
4. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).
5. Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) e dei **SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE** (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7);
6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).

### RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ

Valentino Valentini  
334.5705970

1. Verifica la percorribilità della viabilità nell'area interessata dall'incidente.
2. Attiva la **Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)** per disporre l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi, avvalendosi della cartografia allegata al Piano.
3. Attiva la **Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)**, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto.
4. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.
5. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.

### RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE

Valentino Valentini  
334.5705970

5. Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).
6. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.
7. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9).
8. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 64 di 77

**RESPONSABILE DELLA  
FUNZIONE  
ASSISTENZA ALLA  
POPOLAZIONE**  
Roberto Cutigni  
338.5764697

1. Verifica la disponibilità delle **strutture ricettive** (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.4).
2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale).
3. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).





Comune di GALLESE (VT)  
Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 65 di 77

PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO	IDENTIFICATIVO	IRL-SA3	
TIPO DI EVENTO	INCIDENTE RILEVANTE LOCALE	SCENARIO	SA3 - ALLARME
ATTIVAZIONE A SEGUITO DI	<ul style="list-style-type: none"><li>Criticità esterna allo stabilimento (impianto di recupero e selezioni di rifiuti non pericolosi - Mattucci, Diga Enel Green Power e centrale di compressione - SNAM Rete Gas), con conseguente rischio per la popolazione, <b>in area diffusa</b>, con necessità di intervento del sistema comunale di Protezione Civile.</li></ul>		
FUNZIONE RESPONSABILE	AZIONE DA INTRAPRENDERE		
SINDACO Dott. Danilo Piersanti 347.6694031	<ol style="list-style-type: none"><li>DETERMINA IL PASSAGGIO ALLO STATO DI ATTIVAZIONE SA3.</li><li>CONVOCA il C.O.C. prendendo in carico la gestione delle attività.</li><li>Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla <b>Sala operativa locale</b>.</li><li>Attiva le <b>funzioni di funzioni di supporto</b> non ancora attivate (<b>vedi capitolo 3</b>).</li></ol> <p><b>TUTTE LE FUNZIONI DI SUPPORTO DEBONO RENDERSI DISPONIBILI AL FINE DI SUPPORTARE LE STRUTTURE DI GERARCHIA SUPERIORE AL COMUNE NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>Emana, laddove lo ritiene necessario <b>ordinanze</b> per interventi di <b>somma urgenza e/o evacuazione</b>, sulla base dei modelli previsti dall'Allegato E "Schemi standard di ordinanza".</li></ol>		
COMPITI DELLA POLIZIA MUNICIPALE	<ol style="list-style-type: none"><li>Verifica transitabilità delle <b>strade in prossimità del luogo dell'incidente</b>.</li><li>Posiziona la segnaletica stradale avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: <span style="background-color: black; color: black;">XXXXXXXXXX</span>).</li><li>Tiene contatti radio con squadre operative sia del comune che della protezione civile comunale, che delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio.</li></ol>		
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE Valentino Valentini 334.5705970	<ol style="list-style-type: none"><li>Disciplina le segnalazioni provenienti dai <b>cittadini</b> e dai <b>Presidi territoriali locali</b>.</li><li>Mantiene contatti con i <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B "Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.7).</li><li>Mantiene i contatti con i responsabili dei <b>SERVIZI A RETE</b> (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1), con particolare riferimento alla necessità di <b>interventi tecnici urgenti</b>.</li></ol>		



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 66 di 77

	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Mantiene contatti con le <b>ISTITUZIONI</b> (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.6).</li><li>5. Contatta ed attiva telefonicamente il personale disponibile per la turnazione ed il presidio presso la <b>sala operativa locale</b> avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</li><li>6. Tiene contatti con i referenti delle funzioni di supporto (<b>vedi capitolo 3</b>).</li><li>8. Consulta i documenti, la cartografia in relazione agli scenari predefiniti, così come stabiliti dal presente Piano.</li><li>9. Coordina l'attività delle diverse componenti tecniche, eventualmente coinvolte nella gestione dell'emergenza, al fine di seguire l'evoluzione dell'evento.</li><li>10. Verifica costantemente la dislocazione dei <b>Presidi territoriali locali</b>, mantenendo il contatto al fine di avere il polso della situazione e della evoluzione degli scenari.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica la percorribilità della viabilità ed assicura il raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione attraverso i <b>percorsi pedonali</b> (qualora fruibili) individuati in sede di pianificazione e riportati nella cartografia allegata a Piano. Le operazioni sono dirette da volontari della protezione civile locale (Tassi: ██████████) coordinati dal Comando locale di <b>Polizia Municipale (0761.495525 - 495535)</b>.</li><li>2. Organizza nell'immediato il pronto intervento di ricerca e soccorso, assicurata dal gruppo di volontari disponibili e competenti (elenco presente presso la sede comunale), in attesa dell'arrivo delle squadre di soccorso.</li><li>3. Individua le vie preferenziali per il soccorso anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</li><li>4. Individua le vie preferenziali per l'evacuazione anche avvalendosi della cartografia allegata al Piano.</li></ol>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>3. Invia o Incrementa i <b>Presidi territoriali locali</b> per <b>monitorare</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>- monitoraggio dell'area interessata dall'incidente;</li><li>- <b>monitoraggio delle aree limitrofe a quelle interessate dall'incidente esposte a rischio;</b></li><li>- <b>verifica agibilità delle vie di fuga.</b></li><li>- <b>verifica la funzionalità delle aree di emergenza</b> in caso di ulteriore evoluzione dello scenario (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.1-2-3-4-5).</li></ul></li><li>2. Informa costante la popolazione presso le aree di attesa, con il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.8), sull'accaduto e sulle operazioni di soccorso in fase di svolgimento.</li></ol>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 67 di 77

	<p>3. Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai <b>Presidi territoriali locali</b>.</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Verifica la disponibilità delle <b>strutture ricettive</b> (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.4).</p> <p>2. Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi (elenco presente presso la sede comunale).</p> <p>4. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p> <p>5. Fornisce la prima assistenza alla popolazione <b>confluita nelle aree di attesa</b>, inviando volontari (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.8), personale Polizia Municipale, personale medico, per focalizzare la situazione ed impostare i primi interventi.</p> <p>6. Assiste persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap (elenco presente presso la sede comunale), dapprima presso le <b>aree di attesa</b> (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.2) ed <b>accoglienza</b> (vedi allegato B “Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.4-5) avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>3. Ispeziona e verifica l’agibilità delle infrastrutture per consentire, nell’immediato, l’organizzazione complessiva dei soccorsi. Le operazioni sono svolte in coordinamento con l’ufficio tecnico comunale avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale).</p> <p>4. In collaborazione con l’ufficio tecnico comunale avvalendosi anche della collaborazione dei tecnici del territorio (elenco presente presso la sede comunale) effettua indagini esplorative preliminari sulle aree interessate dall’evento.</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Mantiene i contatti le strutture territoriali di tipo sanitario (vedi allegato A “Inquadramento del Territorio” - paragrafo 1.4.1-2-3).</p> <p>2. Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali bisognosi di cure mediche.</p> <p>3. Individua, tramite indicazioni della A.S.L. competente o dei servizi sociali del comune di Gallese (0763 7268211), le abitazioni a rischio (nell’intorno dell’area coinvolta dall’incidente) in cui sono presenti persone non autosufficienti (elenco conservato presso la sede comunale).</p> <p>4. Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti, avvalendosi della collaborazione con la <b>FUNZIONE VOLONTARIATO</b>.</p> <p>5. Assicura l’assistenza sanitaria e psicologica a chi manifesta uno</p>



stress (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.3).

6. Assiste, **per quanto di sua possibile capacità**, i feriti gravi o comunque con necessità di interventi di urgenza medico infermieristica che si può realizzare presso le strutture locali disponibili (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1-2-3).
7. Predisporre ed invia, qualora necessario, uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico (elenco presente presso la sede comunale). avvalendosi della collaborazione con la **FUNZIONE VOLONTARIATO**.
8. Qualora sia attrezzato un **Posto Medico Avanzato**, con presenza operativa di medici ed infermieri professionali, verranno svolte le attività di cui al precedente punto 1. Inoltre verranno prestate le prime cure possibili, effettuate le prime valutazioni diagnostiche insieme alla stabilizzazione dei pazienti da smistare, secondo le esigenze mediche, verso i più vicini nosocomi (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.4.1).

**RESPONSABILE DELLA  
FUNZIONE  
SERVIZI ESSENZIALI**  
Valentino Valentini  
334.5705970

1. Stabilisce e mantiene i contatti con i responsabili dei **SERVIZI A RETE** (vedi allegato A "Inquadramento del Territorio" - paragrafo 1.5.1).
2. Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali in collaborazione con la **FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE** e con tecnici volontari locali (elenco presente presso la sede comunale).
3. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]) e consultando quanto presente nell'Allegato B " Organizzazione e Risorse" - paragrafo 2.1.9.
4. Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).
5. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano (localizzati in prossimità dell'area interessata dall'incidente) e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).
6. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: [REDACTED]).



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 69 di 77

	<p>7. Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████) e dei <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.7);</p> <p>8. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b> Roberto Cutigni 338.5764697</p>	<p>1. Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all’assistenza alla popolazione, coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: ██████████) e consultando quanto presente nell’Allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.9.</p> <p>2. Verifica l’effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione coordinandosi con la protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p> <p>3. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati dal presente Piano e riportati nella cartografia allegata, avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p> <p>4. Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████).</p> <p>5. Predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati avvalendosi della collaborazione della protezione civile locale (Tassi: ██████████) e dei <b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b> (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.7);</p> <p>6. Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza (elenco presente presso la sede comunale).</p>
<p><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</b> Valentino Valentini 334.5705970</p>	<p>9. Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.9).</p> <p>10. Verifica il sistema di comunicazioni adottato.</p> <p>11. Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione (vedi allegato B “ Organizzazione e Risorse” - paragrafo 2.1.9).</p> <p>12. Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.</p>



## **2 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE**

Le **procedure** devono essere considerate come un qualcosa di dinamico ed in continua evoluzione. A tale proposito sono sottoposte a continua verifica ed aggiornamento, sia facendo ricorso all'analisi di effettive situazioni calamitose avvenute e gestite, sia organizzando esercitazioni e momenti di confronto tra i vari soggetti operatori.

Nello specifico si effettua l'aggiornamento ragionato di tutti i comportamenti adottati dal singolo responsabile di funzione e delle rispettive figure coinvolte e risorse materiali adoperate.

L'aggiornamento della procedura avviene entro il primo semestre di ogni anno ovvero ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità (ad esempio per emergenza realmente gestita).



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 71 di 77

**3 FUNZIONI DI SUPPORTO**

<b>ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>		
<b>Funzione di supporto 1 TECNICA E PIANIFICAZIONE</b>	Referente	<b>VALENTINO VALENTINI</b>
	Qualifica	<b>COLLABORATORE UFFICIO TECNICO</b>
	Telefono	<b>0761.497930</b>
	Cellulare	<b>334.5705970</b>
	E-mail	<b>ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it</b>
<b>Funzione di supporto 2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>	Referente	<b>ROBERTO CUTIGNI</b>
	Qualifica	<b>VICESINDACO - ASSESSORE LL.PP.</b>
	Telefono	<b>0761.497952</b>
	Cellulare	<b>324.5642345</b>
	E-mail	<b>roberto.cutigni@libero.it</b>
<b>Funzione di supporto 3 VOLONTARIATO</b>	Referente	<b>ROBERTO CUTIGNI</b>
	Qualifica	<b>VICESINDACO - ASSESSORE LL.PP.</b>
	Telefono	<b>0761.497952</b>
	Cellulare	<b>324.5642345</b>
	E-mail	<b>roberto.cutigni@libero.it</b>
<b>Funzione di supporto 4 MATERIALI E MEZZI</b>	Referente	<b>ROBERTO CUTIGNI</b>
	Qualifica	<b>VICESINDACO - ASSESSORE LL.PP.</b>
	Telefono	<b>0761.497952</b>
	Cellulare	<b>324.5642345</b>
	E-mail	<b>roberto.cutigni@libero.it</b>
<b>Funzione di supporto 5 SERVIZI ESSENZIALI</b>	Referente	<b>VALENTINO VALENTINI</b>
	Qualifica	<b>COLLABORATORE UFFICIO TECNICO</b>
	Telefono	<b>0761.497930</b>
	Cellulare	<b>334.5705970</b>
	E-mail	<b>ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it</b>
<b>Funzione di supporto 6 CENSIMENTO DANNI A COSE E PERSONE</b>	Referente	<b>VALENTINO VALENTINI</b>
	Qualifica	<b>COLLABORATORE UFFICIO TECNICO</b>
	Telefono	<b>0761.497930</b>
	Cellulare	<b>334.5705970</b>
	E-mail	<b>ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it</b>
<b>Funzione di supporto 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALIE VIABILITÀ</b>	Referente	<b>VALENTINO VALENTINI</b>
	Qualifica	<b>COLLABORATORE UFFICIO TECNICO</b>
	Telefono	<b>0761.497930</b>
	Cellulare	<b>334.5705970</b>
	E-mail	<b>ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it</b>
<b>Funzione di supporto 8 TELECOMUNICAZIONI</b>	Referente	<b>VALENTINO VALENTINI</b>
	Qualifica	<b>COLLABORATORE UFFICIO TECNICO</b>
	Telefono	<b>0761.497930</b>
	Cellulare	<b>334.5705970</b>
	E-mail	<b>ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it</b>
<b>Funzione di supporto 9 ASSISTENZA ALLA PERSONA</b>	Referente	<b>ROBERTO CUTIGNI</b>
	Qualifica	<b>VICESINDACO - ASSESSORE LL.PP.</b>
	Telefono	<b>0761.497952</b>
	Cellulare	<b>324.5642345</b>
	E-mail	<b>roberto.cutigni@libero.it</b>



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 72 di 77

**4 ISTITUZIONI**

<b>ISTITUZIONI</b>				
<b>PREFETTURA DI VITERBO</b>	<b>Telefono</b>	0761.3361		
	<b>Fax</b>	0761.336666		
	<b>E-mail</b>	prefettura.viterbo@interno.it		
	<b>Referente</b>	<b>Nominativo</b>	Piermatti Dr.ssa Rita	
<b>Qualifica</b>		Prefetto		
<b>Cellulare</b>				
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>Telefono</b>	800.840.840		
	<b>Fax</b>	06.98382140		
	<b>E-mail</b>			
	<b>Referente</b>	<b>Nominativo</b>		
<b>Qualifica</b>				
<b>Cellulare</b>				
<b>AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>Telefono</b>	112 - NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA		
	<b>Fax</b>			
	<b>E-mail</b>	gferraramirenze@regione.lazio.it		
	<b>Referente</b>	<b>Nominativo</b>	GIOVANNI FERRARA MIRENZI	
		<b>Qualifica</b>	DIRIGENTE DI AREA	
<b>Cellulare</b>				
<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Telefono</b>	800.012.283		
	<b>Fax</b>	06.51683840		
	<b>E-mail</b>	urp@regione.lazio.it - presidente@regione.lazio.it		
	<b>Referente</b>	<b>Nominativo</b>	NICOLA ZINGARETTI	
		<b>Qualifica</b>	PRESIDENTE	
<b>Cellulare</b>		-		
<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>Telefono</b>	800.012.283		
	<b>Fax</b>	06.51683840		
	<b>E-mail</b>	urp@regione.lazio.it		
	<b>Referente</b>	<b>Nominativo</b>	Nicola Zingaretti	
		<b>Qualifica</b>	Presidente	
<b>Cellulare</b>				
<b>PROVINCIA DI VITERBO</b>	<b>Telefono</b>	0761.3131		
	<b>Fax</b>	0761.313296		
	<b>E-mail</b>	provincia@provincia.vt.it		
	<b>Referente</b>	<b>Nominativo</b>	GAETANO BASTONI	
		<b>Qualifica</b>	DISASTER MANAGER	
<b>Cellulare</b>		349.2400195		
<b>CENTRO FUNZIONALE REGIONALE</b>	<b>Telefono</b>	800.276.570		
	<b>Fax</b>	06.44702876		
	<b>E-mail</b>	centrofunzionaleregionale@regione.lazio.legalmail.it		
	<b>Referente</b>	<b>Nominativo</b>		
		<b>Qualifica</b>		
<b>Cellulare</b>				





**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 73 di 77

**5 SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE**

<b>SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE</b>			
<b>CORPO FORESTALE DELLO STATO</b>	Telefono	0761.514396	
	Fax		
	E-mail	<b>urp@corpoforestale.it</b>	
	<b>Referente</b>	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			
<b>CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO</b>	Telefono	<b>0761.513353 – 0761.541024</b>	
	Fax	<b>0761.513353</b>	
	E-mail		
	<b>Referente</b>	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			
<b>ARMA DEI CARABINIERI DI GALLESE</b>	Telefono	<b>0761.405913</b>	
	Fax	<b>0761.405791</b>	
	E-mail	<b>stvt218460@carabinieri.it</b>	
	<b>Referente</b>	Nominativo	<b>IVANO GRAVILE</b>
		Qualifica	<b>COMANDANTE STAZIONE</b>
Cellulare		<b>331.3690311</b>	
<b>POLIZIA DI STATO</b>	Telefono	<b>0761.3341</b>	
	Fax	<b>0761.334777</b>	
	E-mail	<b>gab.quest.vt@pecps.poliziadistato.it</b>	
	<b>Referente</b>	Nominativo	<b>Dr. Lorenzo Suraci</b>
		Qualifica	<b>Questore di Viterbo</b>
Cellulare			
<b>POLIZIA DI STATO (stradale)</b>	Telefono	<b>0761.29261</b>	
	Fax		
	E-mail		
	<b>Referente</b>	Nominativo	<b>Dr. Lorenzo Suraci</b>
		Qualifica	<b>Questore di Viterbo</b>
Cellulare			
<b>POLIZIA MUNICIPALE DI GALLESE</b>	Telefono	<b>0761.495525 - 495535</b>	
	Fax	<b>0761.497076</b>	
	E-mail	<b>poliziale@comune.gallese.vt.it</b>	
	<b>Referente</b>	Nominativo	<b>FRANCO MANGIUCCA</b>
		Qualifica	<b>VICE COMANDANTE</b>
Cellulare			
<b>ARDIS</b>	Telefono	<b>06.4456228</b>	
	Fax	<b>06.4455744</b>	



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 74 di 77

**6 RESPONSABILE SERVIZI A RETE**

<b>RETE IDRICA</b>	
COMUNE	CLAUDIO RANFONE - FONTANIERE 0761.497929-30 - [REDACTED] - 0761.497928 - ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it
<b>RETE ELETTRICA</b>	
ENEL	800.836.741 Pt. Montorio Vomano telecontrollo - Sicurezza Centrale 0861.598655 - 329.0178881 - pt.montorio@enel.com
<b>RETE GAS</b>	
SNAM	Pierozzi Paolo - Responsabile sicurezza 0761.496192 - [REDACTED] - [REDACTED]
<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	
VODAFONE	800.100.195 - 190
<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	
COMUNE	UFFICIO TECNICO - RESPONSABILE DEL SERVIZIO 0761.497929-30 - [REDACTED] - 0761.497928 ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it
<b>RETE FOGNARIA</b>	
COMUNE	CLAUDIO RANFONE - FONTANIERE 0761.497929-30 - [REDACTED] - 0761.4979287 ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it
<b>SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	
GEA S.r.l.	ELEONORA LUCIDI - IMPIEGATA 0761.495282 - [REDACTED] - 0761.497928 ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it
<b>INFRASTRUTTURE STRADALI</b>	
ASTRAL	06.51687516 - 06.51687600 - protocolloastral@pec.astralspa.it
PROVINCIA DI VT	0761.313272 - 0761.313798
COMUNE	UFFICIO TECNICO - RESPONSABILE DEL SERVIZIO 0761.497929-30 - [REDACTED] - 0761.497928 ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 75 di 77

### 7 PIANO CANCELLI

Per la definizione dei aspetti operativi risulta fondamentale la conoscenza dei "cancelli", ossia quei punti sensibili dal cui controllo dipende una parte sostanziale della gestione dell'emergenza.

I cancelli si configurano difatti come i nodi dai quali transitano in primis i mezzi di soccorso e dunque si configurano sostanzialmente:

- **cancelli interni al territorio comunale** (cancelli urbani);
- **cancelli di accesso al territorio comunale** (cancelli extraurbani).

I **cancelli urbani** rappresentano i nodi attraverso i quali controllare il deflusso della popolazione in situazione di emergenza, permettere l'accesso ai mezzi di soccorso e raggiungere le aree e gli edifici sensibili in materia di protezione civile.

Cancello n.6 (urbano)	Cancello di entrata	42°22'27.51"N 12°23'17.11"E
Cancello n.7(urbano)	Cancello di entrata	42°22'27.82"N 12°23'30.65"E
Cancello n.8 (urbano)	Cancello di entrata	42°22'28.27"N 12°23'41.56"E
Cancello n.9 (urbano)	Cancello di entrata	42°22'17.86"N 12°24'9.61"E
Cancello n.10 (urbano)	Cancello di entrata	42°22'29.22" N 12°25'17.71"E
Cancello n.11 (urbano)	Cancello di entrata	42°22'43.06" N 12°26'20.69" E
Cancello n.12 (urbano)	Cancello di entrata	42°22'45.02"N 12°26'21.89"E

Il **cancello n.6** si trova all'incrocio tra la SP34 "Gallesana" e "Strada della Madonnella" consente l'accesso da Ovest all'abitato permettendo il collegamento tra l'area di attesa "xx" ed il resto delle aree ed edifici interessati in materia di protezione civile.

Il **cancello n.7** si trova all'incrocio tra la SP34 "Gallesana" e "Via A. Zaffarame" in posizione strategica per l'accesso all'area di attesa Montilapi e l'area di Accoglienza di Piazza Alcide De Gasperi.

Il **cancello n.8** si trova all'incrocio tra la SP34 "Gallesana" e "Via San Martino" in posizione strategica per l'accesso al cancello n.7 (by-pass).

Il **cancello n.9** si trova all'incrocio tra la SP34 "Gallesana" e la SP73 "San Luca II tronco" e permette l'accesso al centro storico da Est, nonché l'accesso all'area sportiva dove sono ubicate le area e strutture di accoglienza e di elisoccorso ed all'area di attesa di Piazza Don Milani.



## Comune di GALLESE (VT) Piano di Emergenza Comunale

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 76 di 77

Il **cancello n.10** si trova all'incrocio tra la SP34 "Gallesana" e "Via Rosato Del" ed è un nono strategico che collega la parte alta del paese con Gallese Scalo, dove sono ubicate sia le aree di Accoglienza di Piazza Tevere, Zona Industriale che il Centro Operativo Comunale.

Il **cancello n.11** si trova all'incrocio tra la SP34 "Gallesana" e "Viale Italia" e consente l'accesso al Centro Operativo Comunale.

Il **cancello n.12** si trova all'incrocio tra la SP34 "Gallesana" e la SP150 "Magliano Sabina", risultando l'accesso da Est più sensibile in quanto collegamento rapido verso i caselli dell'A1 di Orte (Nord) e Magliano Sabina (Sud)

I **cancelli extraurbani** sono riportati sulla tavola di Inquadramento generale e sono rappresentati dalle intersezioni tra la viabilità ed i limiti territoriali del Comune di Gallese.

<b>Cancello n.1 (extraurbano)</b>	<b>Cancello di entrata</b>	42°23'49.10"N 12°19'3.25"E
<b>Cancello n.2 (extraurbano)</b>	<b>Cancello di entrata</b>	42°23'47.75"N 12°25'36.89"E
<b>Cancello n.3 (extraurbano)</b>	<b>Cancello di entrata</b>	42°21'30.28"N 12°27'0.37"E
<b>Cancello n.4 (extraurbano)</b>	<b>Cancello di entrata</b>	42°21'2.42"N 12°23'5.94"E
<b>Cancello n.5 (extraurbano)</b>	<b>Cancello di entrata</b>	42°21'26.58"N 12°22'52.75"E

Il **cancello n.1** si trova lungo la SP34 "Gallesana" all'altezza del limite Ovest del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: Viterbo, uffici della Provincia di Viterbo, ospedale di Viterbo.

Il **cancello n.2** si trova lungo la SP150 "Magliano Sabina", all'altezza del limite Nord-Ovest del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: A1 (casello di Orte), Terni, ospedale di Terni.

Il **cancello n.3** si trova lungo la SP150 "Magliano Sabina", all'altezza del limite Sud-Ovest del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: A1 (casello di Magliano Sabina), Roma, Ospedale di Civita Castellana.

Il **cancello n.4** si trova lungo la SP73 "San Luca II tronco", all'altezza del limite Sud del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: Corchiano.

Il **cancello n.5** si trova lungo un a strada interna (Strada Stradella), all'altezza del limite Sud del territorio comunale. Consente l'accesso da e verso: Corchiano.



**Comune di GALLESE (VT)**  
**Piano di Emergenza Comunale**

Ed. 2 Rev. 0  
Pag. 77 di 77

Il presidio dei cancelli viene effettuato secondo la disponibilità degli uomini impegnati nella gestione dell'emergenza. Sono a disposizione per le operazioni di gestione sia i componenti del gruppo di protezione Civile (riferimento Cesare Tassi [REDACTED]), coordinati dal responsabile della **funzione tecnica e di pianificazione** (Geom. Valentino Valentini [REDACTED]), sotto il comando delle autorità deputate alla gestione del traffico.